Cessi l'ipocrisia in tema di diritti umani

Derechos Humanos 22-03-2006

Dal sito Derechos humanos riceviamo una dichiarazione contro le carceri americane, la tortura e la doppia morale che impera in materia. La dichiarazione è stata promossa da un gruppo di famosi intellettuali su scala mondiale, tra questi vari Premi Nobel. E' possibile aderire attraverso il sito stesso, a titolo personale o a nome dell'associazione di appartenenza. - Redazione

CESSI L'IPOCRISIA IN TEMA DI DIRITTI UMANI

In coincidenza con la diffusioni di nuove immagini di torture inflitte da militari statunitensi a prigionieri iracheni, il prossimo 20 marzo inizierà a Ginevra il 62° periodo di sessioni della Commissione dei Diritti Umani dell'ONU.

Gli Stati Uniti ed i loro alleati dell'Unione Europea hanno impedito ripetutamente a tale Commissione di pronunciarsi contro le massicce e sistematiche violazioni dei diritti umani promosse in nome della cosiddetta guerra contro il terrorismo.

I governi dell'Unione Europea si sono rifiutati di riconoscere le testimonianze e le prove presentate dai cittadini dei loro paesi che hanno patito diverse forme di tortura nella base navale di Guantanamo.
Hanno permesso, inoltre, il transito di aeromobili della CIA che trasferivano prigionieri verso centri illegali di detenzione nella stessa Europa e in altre regioni.

I firmatari del presente documento chiamano gli intellettuali, gli artisti, gli attivisti sociali e gli uomini e le donne di buona volontà ad unirsi alla loro rivendicazione: la Commissione dei Diritti Umani, od il Consiglio che la sostituirà, deve esigere la chiusura immediata dei centri di detenzione arbitraria creati dagli Stati Uniti e la cessazione di tutte queste flagranti violazioni della dignità umana.

Marzo 2006